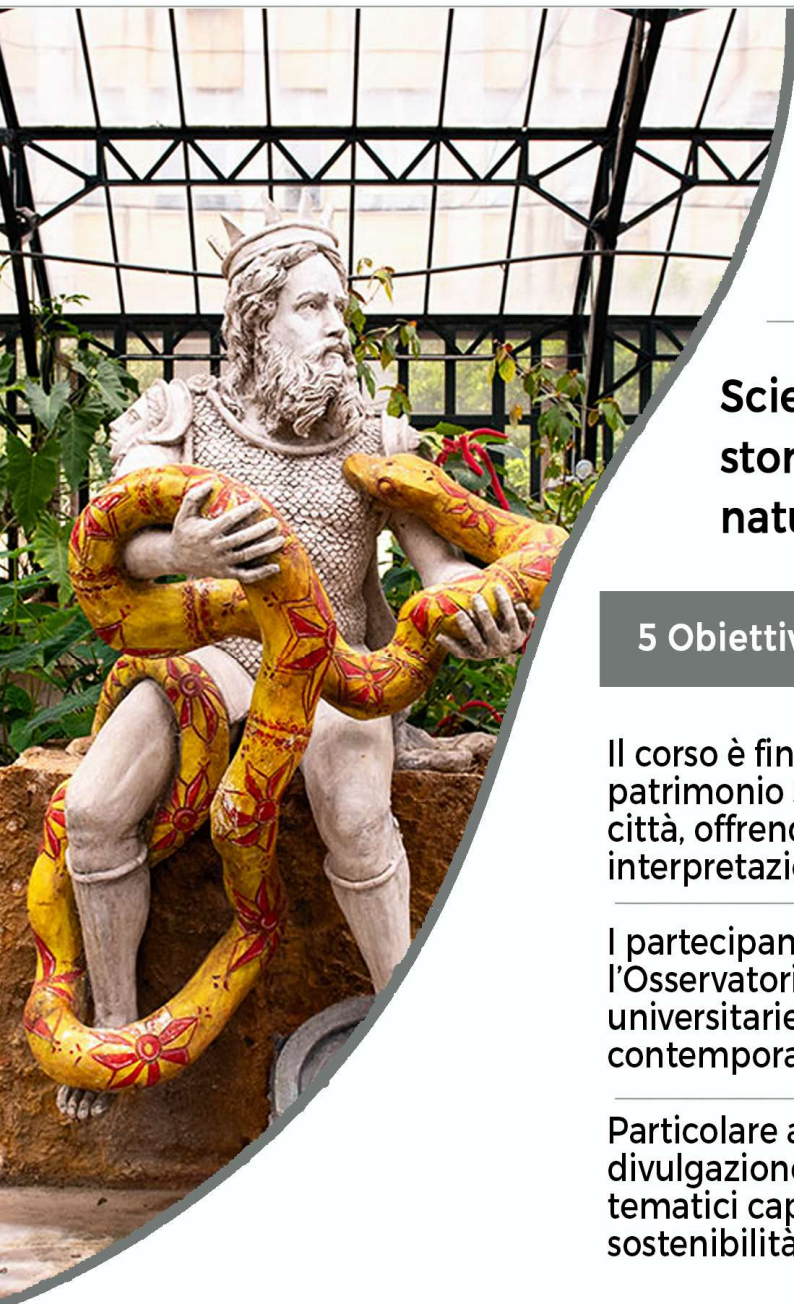




CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GUIDE TURISTICHE

**Scienza e tecnologia a Palermo: tra
storia, innovazione e patrimonio
naturale**

5 Obiettivi · 7 Moduli · Attestato di partecipazione

Il corso è finalizzato ad approfondire la conoscenza del patrimonio scientifico, tecnologico e naturalistico della città, offrendo alle guide turistiche nuovi strumenti di interpretazione e valorizzazione culturale.

I partecipanti esploreranno istituzioni storiche come l'Osservatorio Astronomico e l'Orto Botanico, le collezioni universitarie, le aree naturali protette e le realtà contemporanee legate alla ricerca e all'innovazione.

Particolare attenzione è dedicata alle tecniche di divulgazione scientifica e alla costruzione di itinerari tematici capaci di integrare scienza, ambiente, storia e sostenibilità.



DURATA

10 ore



MODALITA'

**Online
Piattaforma
Microsoft Teams**



RESPONSABILE

**Prof.
Calogero Vinci**



PARTECIPANTI

**Numero minimo
30**



www.unipa.it/dipartimenti/architettura



formazione.architettura@unipa.it



+39 091 23865485 / +39 091 23865483 / +39 091 23892514



**CORSI
DI ALTA
FORMAZIONE**



**Relazione del Corso di Aggiornamento per Guide Turistiche
Area Scientifica e Tecnologica**

**“Scienza e tecnologia a Palermo: tra storia, innovazione e patrimonio naturale”
Corso in modalità online – Durata complessiva: 10 ore**

Premessa

Il corso di aggiornamento professionale **“Scienza e tecnologia a Palermo: tra storia, innovazione e patrimonio naturale”** è stato progettato per offrire alle guide turistiche una prospettiva originale e multidisciplinare sul patrimonio scientifico della città, valorizzando il ruolo che Palermo ha ricoperto nel corso dei secoli come centro di ricerca, osservazione del mondo naturale, innovazione tecnologica e produzione di conoscenze.

La città custodisce infatti un patrimonio scientifico di straordinario interesse, rappresentato da istituzioni storiche come l'Osservatorio Astronomico e l'Orto Botanico, da importanti collezioni universitarie, da aree naturali di rilevante valore geologico e ambientale e da realtà contemporanee impegnate nella ricerca e nello sviluppo tecnologico. Questo patrimonio costituisce una risorsa culturale sempre più richiesta dai visitatori interessati a forme di turismo esperienziale, sostenibile e orientato alla conoscenza.

Attraverso un percorso formativo interdisciplinare, il corso intende fornire ai partecipanti strumenti scientifici, metodologici e narrativi utili a interpretare e comunicare contenuti complessi in modo chiaro e coinvolgente, valorizzando il rapporto tra scienza, territorio, ambiente e innovazione e contribuendo ad ampliare l'offerta culturale e turistica della città.

Finalità del corso

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del patrimonio scientifico, tecnologico e naturalistico di Palermo, favorendo una lettura integrata dei luoghi, delle istituzioni e delle personalità che hanno contribuito allo sviluppo della ricerca scientifica nel territorio. La formazione mira a valorizzare la dimensione scientifica della città come parte integrante del suo patrimonio culturale, evidenziando il ruolo svolto dalla ricerca astronomica, botanica, geologica, marina e tecnologica nella costruzione dell'identità locale.

Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di strumenti utili alla divulgazione scientifica e alla comunicazione culturale, permettendo alle guide turistiche di integrare contenuti scientifici all'interno dei percorsi di visita e di sviluppare una narrazione capace di rendere accessibili temi spesso percepiti come specialistici o complessi.

Il corso intende inoltre promuovere una maggiore consapevolezza del rapporto tra patrimonio naturale, ricerca scientifica e innovazione tecnologica, favorendo la progettazione di itinerari tematici che sappiano coniugare storia, ambiente, scienza e sostenibilità.

Obiettivi formativi

Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle principali istituzioni scientifiche e dei luoghi di ricerca presenti a Palermo, comprendendone l'importanza storica e culturale. Saranno inoltre in grado di interpretare il patrimonio naturalistico e ambientale della città attraverso una prospettiva scientifica che metta in relazione fenomeni naturali, biodiversità e trasformazioni del territorio.

I corsisti approfondiranno il contributo di scienziati, ricercatori e istituzioni che hanno reso Palermo un punto di riferimento in diversi ambiti del sapere, sviluppando competenze utili alla divulgazione e alla valorizzazione di tali contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità



di trasformare informazioni scientifiche in racconti accessibili e coinvolgenti, adeguati alle esigenze di differenti tipologie di pubblico.

Dal punto di vista professionale, il corso consentirà di rafforzare le competenze nella progettazione di itinerari culturali a tema scientifico e naturalistico, arricchendo l'offerta turistica attraverso percorsi innovativi orientati alla scoperta del patrimonio della conoscenza e della ricerca.

Descrizione dei moduli

Modulo 1 – Introduzione alla divulgazione scientifica per guide turistiche

Durata: 1 ora

Il modulo introduce i partecipanti ai principi fondamentali della divulgazione scientifica applicata al turismo culturale. Attraverso l'analisi delle tecniche di comunicazione della scienza e dei processi di mediazione culturale, verranno fornite le basi necessarie per trasformare contenuti specialistici in narrazioni accessibili e coinvolgenti. Il modulo approfondisce inoltre il ruolo delle guide turistiche nella valorizzazione del patrimonio scientifico e presenta Palermo come luogo di incontro tra ricerca, ambiente e innovazione.

Contenuti

- Che cosa significa raccontare la scienza al pubblico
- Tecniche di semplificazione senza banalizzazione
- Il ruolo delle guide nella valorizzazione del patrimonio scientifico
- Palermo come crocevia tra scienza, natura e innovazione

Modulo 2 – Storia della scienza a Palermo: luoghi, personaggi, scoperte

Durata: 2 ore

Questo modulo ripercorre alcune delle più importanti pagine della storia della scienza a Palermo, attraverso lo studio delle istituzioni e dei protagonisti che hanno contribuito allo sviluppo della ricerca scientifica in città. Particolare attenzione sarà dedicata all'Osservatorio Astronomico e alla figura di Giuseppe Piazzi, alla scoperta dell'asteroide Cerere e all'importanza dell'Orto Botanico come centro di ricerca e sperimentazione. Saranno inoltre esaminate le collezioni scientifiche universitarie e il loro contributo alla conservazione e alla diffusione del sapere.

Contenuti

- L'Osservatorio Astronomico di Palermo e Giuseppe Piazzi
- La scoperta di Cerere e l'importanza astronomica della città
- L'Orto Botanico: un laboratorio scientifico dal Settecento a oggi
- Le collezioni scientifiche dell'Università di Palermo

Modulo 3 – L'Orto Botanico e la biodiversità mediterranea

Durata: 2 ore

Il modulo approfondisce la storia, le collezioni e le funzioni scientifiche dell'Orto Botanico di Palermo, una delle più importanti istituzioni botaniche del Mediterraneo. I partecipanti analizzeranno il tema della biodiversità e dell'acclimatazione delle specie esotiche, comprendendo il ruolo svolto dall'Orto nella ricerca e nella conservazione del patrimonio vegetale. Saranno inoltre affrontate le modalità più efficaci per comunicare al pubblico il valore della biodiversità e il significato scientifico delle collezioni botaniche.

Contenuti

- Specie esotiche e acclimatazione
- Le grandi serre e le collezioni storiche



- Il ruolo dell'Orto nella ricerca botanica internazionale
- Come raccontare la biodiversità ai visitatori

Modulo 4 – Geologia e paesaggio: la Conca d'Oro come laboratorio naturale

Durata: 1 ora

Questo modulo propone una lettura scientifica del paesaggio palermitano attraverso l'analisi delle sue caratteristiche geologiche e geomorfologiche. Partendo dalla formazione della Conca d'Oro, verranno approfonditi i principali fenomeni naturali che hanno modellato il territorio, con particolare riferimento alle grotte di Monte Pellegrino e agli ecosistemi delle aree protette. Il modulo fornisce inoltre strumenti utili all'interpretazione del paesaggio durante le visite guidate.

Contenuti

- Origine geologica della Conca d'Oro
- Le grotte del Monte Pellegrino e i fenomeni carsici
- Le riserve naturali (Capo Gallo, Monte Pellegrino) come ecosistemi scientifici
- Lettura del paesaggio per guide turistiche

Modulo 5 – Innovazione e tecnologia nella Palermo contemporanea

Durata: 1 ora

Il modulo è dedicato alle realtà contemporanee impegnate nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Verranno analizzati i principali poli scientifici e i progetti sviluppati nei campi dell'ambiente, dell'energia e della valorizzazione dei beni culturali, evidenziando il ruolo della tecnologia nella tutela e nella fruizione del patrimonio. Particolare attenzione sarà rivolta alle opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie applicate al turismo.

Contenuti

- Poli di ricerca e innovazione (Università, CNR, incubatori)
- Progetti tecnologici nel campo dell'energia, dell'ambiente e dei beni culturali
- Digitalizzazione del patrimonio e nuove forme di fruizione
- Come integrare la tecnologia nella narrazione turistica

Modulo 6 – Scienza del mare: l'area marina e le ricerche sul Mediterraneo

Durata: 1 ora

Questo modulo approfondisce il rapporto tra Palermo e il mare attraverso una prospettiva scientifica e ambientale. Verranno esaminati gli ecosistemi marini del Golfo di Palermo, le attività di ricerca oceanografica e le iniziative di monitoraggio ambientale che interessano il Mediterraneo. Lo studio delle tonnare storiche consentirà inoltre di comprendere come tradizioni economiche e conoscenze scientifiche abbiano contribuito alla costruzione del rapporto tra le comunità locali e il mare.

Contenuti

- Biodiversità marina del Golfo di Palermo
- Studi oceanografici e monitoraggio ambientale
- Le tonnare storiche e la cultura scientifica della pesca
- Come raccontare il mare tra scienza e tradizione

Modulo 7 – Laboratorio: costruzione di un itinerario scientifico-tecnologico

Durata: 2 ore

L'ultimo modulo rappresenta il momento applicativo del percorso formativo e consente ai partecipanti di mettere in pratica le competenze acquisite. Attraverso attività laboratoriali e



simulazioni di visita, i corsisti saranno guidati nella progettazione di un itinerario dedicato al patrimonio scientifico e tecnologico della città, integrando luoghi della ricerca, musei, aree naturali e istituzioni culturali all'interno di una narrazione coerente e coinvolgente.

Contenuti

- Progettazione di un percorso tematico (Orto Botanico, Osservatorio, musei scientifici, riserve)
- Tecniche di storytelling scientifico
- Simulazione di una mini-visita guidata
- Feedback e confronto finale

Metodologia didattica

Il corso è erogato in modalità e-learning e adotta un approccio didattico interdisciplinare che integra divulgazione scientifica, interpretazione del patrimonio e sviluppo delle competenze narrative. Le attività formative combinano approfondimenti teorici, analisi di casi studio, osservazione di materiali multimediali, documentazione scientifica e momenti di confronto tra i partecipanti.

Particolare attenzione viene dedicata alla capacità di tradurre concetti e fenomeni scientifici in contenuti accessibili e coinvolgenti, favorendo l'acquisizione di strumenti metodologici utili all'attività professionale delle guide turistiche. Attraverso esercitazioni e attività laboratoriali, i corsisti saranno guidati nella progettazione di percorsi tematici e nella costruzione di narrazioni che integrino scienza, storia, ambiente e innovazione.

L'approccio didattico privilegia la partecipazione attiva, la riflessione critica e l'applicazione pratica delle conoscenze, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della guida turistica quale mediatore culturale capace di valorizzare il patrimonio scientifico e naturalistico del territorio.

Competenze in uscita

Al termine del corso, i partecipanti avranno sviluppato competenze specifiche nella lettura e nella valorizzazione del patrimonio scientifico, tecnologico e naturalistico di Palermo. Saranno in grado di interpretare i principali luoghi della ricerca, le istituzioni scientifiche, i contesti ambientali e i fenomeni naturali, utilizzando strumenti di divulgazione adeguati ai diversi pubblici di riferimento.

Le guide turistiche acquisiranno inoltre competenze nella progettazione di itinerari tematici e nella costruzione di percorsi narrativi che integrino contenuti scientifici, storici e ambientali. Particolare rilievo assumerà la capacità di comunicare argomenti complessi in maniera chiara ed efficace, favorendo la partecipazione attiva dei visitatori e la comprensione dei temi trattati.

Risultati attesi

Al termine delle dieci ore formative, i partecipanti saranno in grado di ampliare la propria offerta professionale attraverso l'inserimento di contenuti scientifici e naturalistici all'interno delle visite guidate e degli itinerari culturali. Il corso contribuirà a una maggiore valorizzazione del patrimonio della ricerca e della conoscenza presente a Palermo, promuovendo una visione della città che affianca alle tradizionali narrazioni storico-artistiche una prospettiva scientifica e innovativa.

Si prevede inoltre un rafforzamento della capacità di collegare luoghi, paesaggi, istituzioni e scoperte scientifiche all'interno di percorsi culturali coerenti e coinvolgenti, contribuendo alla diffusione di forme di turismo orientate alla sostenibilità, all'educazione e alla conoscenza del territorio. Il percorso formativo consentirà infine di accrescere la qualità dell'esperienza offerta ai



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DARCH

Il Direttore / Prof. Francesco Lo Piccolo



visitatori, favorendo una più ampia comprensione del ruolo che scienza, tecnologia e ambiente hanno avuto e continuano ad avere nello sviluppo della città di Palermo.